

# Danza rituale

Viene qualcuno e ti veste  
di foglie come un dio solare  
estate matta ti dà da bere  
finché si avvelena  
il tuo sangue chiaro e raro  
poi ti fa ballare  
davanti alle stelle  
e non hai un nome e non credi più  
in chi e come e dove  
la mia parola, in un sabato venduto  
a tutti i mercati della vita,  
accetta di uccidere gli amori  
e i sogni a metà  
dimenticato nella morte dello scritto  
all'ombra vecchia del paradiso.

Dan Fruntelata

*(Poeti romeni d'oggi, Palermo, Ila Palma, 1989)*

*Da "Spiragli", anno XXII, n.2, 2010, pag. 56.*